



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

9 Luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 9 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 187 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VENERDÌ 9 LUGLIO 2021



## VITTORIA

Operazione Ghost trash  
«Condannate i 18 imputati  
a 126 anni totali di pena»

La requisitoria del pm nel processo sulla presenza della mafia nel settore degli imballaggi. Da martedì le arringhe della difesa. Sentenza attesa per ottobre.

SALVO MARTORANA pag. VII

## LA SITUAZIONE

Almeno per un giorno  
niente nuovi contagi  
nella provincia iblea  
Vaccinazione a rilento

---

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

**Agricoltura. La denuncia del segretario della Flai Cgil Terranova**

## «Il salario resta compresso dalle pmi»

«Le retribuzioni in quasi tutti i settori produttivi, in provincia di Ragusa, anche e soprattutto in agricoltura, sono molto basse, non in linea né con le previsioni dei contratti nazionali né in relazione al numero elevato di ore lavorate in una settimana. Ed è per questo che nella nostra volontà e nella nostra scelta vi è la consapevolezza che sul contenimento della retribuzione bisogna intervenire, cercando di determinare un avanzamento, non più graduale, ma da subito sostanzioso». Lo denuncia il segretario generale Flai Cgil Ragusa Salvatore Terranova.

---

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI



# La provincia di Ragusa è stata l'unica in Sicilia senza nuovi contagi

◉ Curva in calo dopo il dato del 7 luglio ma la vaccinazione non decolla

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Nella giornata del 7 luglio, Ragusa è risultata l'unica provincia siciliana senza nessun nuovo contagio. Questo ha portato inevitabilmente ad un ulteriore, seppur minimo, calo della curva, con i positivi che sono adesso, in provincia, 210 (mentre nel bollettino di cui abbiamo nota ieri erano 211) e di questi 196 - lo stesso identico numero di ieri - si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa (1 in meno rispetto a ieri) e 8 sono ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 14 (-2), Chiaramonte 1 (-1), Comiso 40 (-3), Giarratana 0 (-), Ispica 26 (-), Modica 10 (+2), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 3 (-), Ragusa 35 (+4), Santa Croce Camerina 20 (+1), Scicli 0 (-), Vittoria 47 (-1). Rimane uguale a ieri, quindi di 8, il numero dei ricoverati che sono tutti ospitati al Giovanni Paolo II: 6 sono in Malattie Infettive e 2 in Terapia Intensiva. Sono invece adesso 12.479 (cioè 110 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 157.082 molecolari, 30.442 sierologici, 383.215 test rapidi, per un totale di 570.739 569639 tamponi (mentre ieri erano 569639). Infine, nemmeno nelle giornate tra mercoledì e giovedì mattina, si sono registrati decessi di persone positive al Covid 19. Rimane così ancora di 276 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Stenta ancora a decollare, invece, la campagna vaccinale che è ben lontana dagli obiettivi prefissati all'inizio delle somministrazioni e ampiamente raggiunti fino a qualche settimana



Campagna vaccinale. Stenta a decollare, prosegue ben al di sotto delle aspettative. Ci si attesta sopra le duemila somministrazioni giornaliere nei vari hub e nei centri vaccinali presenti sul territorio provinciale.



fa. Da metà giugno, però, la campagna vaccinale, nonostante gli inviti e gli open days, ha subito una battuta d'arresto e da qualche giorno a questa parte si è attestata a poco oltre le 2mila somministrazioni giornaliere. Nella giornata del 7 luglio (ultimo aggiornamento disponibile), sono state 2406 le dosi di vaccino somministrate negli hub e nei punti vaccinali della provincia.

Di questi vaccini, 680 sono stati destinati per la prima dose e 1726 per i richiami (nella giornata precedente ne erano stati somministrati, in totale, 2440). Delle somministrazioni effettuate il 7 luglio, 331 sono state fatte

con AstraZeneca (solo richiami): 5 con il Janssen della Johnson & Johnson, 98 con Moderna, 72 prime dosi e 26 richiami; 1971 con Pfizer, 603 prime dosi e 1338 richiami. Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di mercoledì, 544 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Benaventano a Modica, 136 in contrada Zagaron a Scicli, 481 nel centro fieristico Emaia di Vittoria, 45 al Civile di Ragusa e 464 al PalaMinardi.

Alla data di mercoledì 7 luglio, in provincia di Ragusa, sono state somministrate, in totale, 271.773 dosi di vaccino: 172877 prime dosi e 98896 richiami.

## L'ANNUNCIO DELL'ASP

### Gli open days per vaccinarsi prolungati sino al 20 luglio

Serve una scossa che possa rilanciare la campagna vaccinale e riportare le persone negli hub e nei Centri. Ultimamente in tutta la Sicilia, quindi anche in provincia di Ragusa, la partecipazione alla campagna ha subito una flessione, anche se il dato è in crescita rispetto alla settimana scorsa. Non è semplice comprendere le ragioni di questo calo, ma fatto sta che in provincia si è passati da oltre 3mila dosi somministrate giornalmente a inizio giugno, ad una media stentata di mille nella scorsa settimana per arrivare a circa 2mila inoculazioni al di negli ultimi giorni (con un costante crollo nei weekend nonostante le campagne di sensibilizzazione promosse dalla Regione).

È per cercare di riportare i cittadini nei centri vaccinali, quindi, che l'assessorato regionale alla Salute ha deciso di prolungare la durata degli open day fino al prossimo 20 luglio. A darne notizia è stata l'Asp di Ragusa che

ha spiegato come l'iniziativa della Regione, permetta a tutta la popolazione, dai 12 anni compiuti in su, di vaccinarsi senza prenotazione in tutti i punti vaccinali delle province siciliane, con dosi Pfizer e Moderna. «L'iniziativa già avviata lo scorso fine settimana dall'assessorato guidato da Ruggero Razza - spiegano dall'azienda sanitaria - ha avuto un riscontro positivo, con quasi 5mila prime dosi giornaliere somministrate in più rispetto alle precedenti prenotazioni. L'obiettivo è immunizzare quanti più cittadini possibile, in funzione anche delle varianti virali rilevate pure in Sicilia. Occorre vaccinarsi tutti e subito, essere più veloci della diffusione delle varianti può sconfiggere il virus». Per chi deciderà di presentarsi negli hub ragusani senza prenotazione, potrà recarsi al Palaminardi, in quello di Modica, Scicli e Vittoria dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 22; al Civile dalle 8 alle 11.

C. R. L. R.

## Ragusa Provincia

## «Le imprese comprimono il costo del lavoro»

Il caso. Il segretario generale della Flai Cgil, Salvatore Terranova, mette in rilievo le criticità del sistema ibleo  
«Gli imprenditori agricoli, ma anche di altri settori, fanno cassa determinando l'impoverimento dei dipendenti»

☛ «Occorre avere la capacità di riposizionare in maniera più equilibrata l'elemento retributivo»

GIUSEPPE LA LOTA

È un trattato di socioeconomia politica relativa al mondo del lavoro, quella che Salvatore Terranova (segretario generale della Flai Cgil) fa per denunciare che «le retribuzioni in quasi tutti i settori produttivi, in provincia di Ragusa, sono molto basse, non in linea né con le previsioni dei contratti nazionali né in relazione al numero elevato di ore lavorate in una settimana. Ed è per questo che nella nostra volontà e nella nostra scelta vi è la consapevolezza che sul contenimento della retribuzione bisogna intervenire, cercando di determinare un avanzamento, non più graduale, ma da subito sostanzioso, delle condizioni del mondo del lavoro».

Lo zoom che il sindacalista ha aperto sul mondo del lavoro non riguarda solo il comparto agricolo, «ma interessa anche, e in alcuni casi in maniera più ampia e profonda, tutti i settori della produzione: dall'edilizia al commercio e altro. Basterebbe fare una sem-

plice indagine sociologica. Per comprendere la condizione dei lavoratori basterebbe verificare la loro collocazione retributiva».

Infatti, questo hanno fatto Terranova e la Cgil. «Da qualche anno - continua il segretario, che scrive a quattro mani insieme a Carmelo Garaffa - la Flai Cgil sostiene, e non potrebbe essere diversamente, che è civiltà, strumento di crescita e di mobilità sociale una visione culturale che abbia la capacità di "riposizionare" in maniera più equilibrata l'elemento retributivo all'interno del confronto tra il sistema produttivo e mondo del lavoro, attribuendo a tale elemento un ruolo di svolta, rivalorizzandone gli effetti positivi che esso può sprigionare sia a livello di crescita sociale che di liberazione culturale ed economica. Non si può più consentire alle imprese di fare cassa sulla contrazione del costo del lavoro. Non si può più accettare che esse facciano cassa, pur riuscendo ad imporsi efficacemente nei mercati, creando utili e ricchezze e, dall'altro, determinando l'impoverimento dei lavoratori».

Terranova punta il dito all'indirizzo dei datori di lavoro: «Non c'è oggi datore di lavoro, attraverso i meccanismi fiscali e altro, che non si ponga l'obiettivo di comprimere il costo del lavoro, già in tantissimi casi molto al di sotto di quanto statuito dai contratti collettivi. E ci sono casi, come quelli riscontrabili nel settore agricolo, dove più del 90% delle aziende non rispetta, quando assumono i braccianti, i riferimenti economici del contratto provinciale. Sono aziende che si collocano al di fuori delle previsioni del contratto di riferimento, e questa



Il segretario generale della Flai Cgil Ragusa Salvatore Terranova

condizione crea un tessuto socio-economico dove l'elemento della difficoltà di sostentamento della realtà bracciantile è facilmente intravedibile. Una certa motivazione, risultante non solo da una visione imprenditoriale, ma anche da un particolare e articolato filone del pensiero economico, si è rivelata fallace. Tenere basse le retribuzioni consentiva alle aziende di affrontare la concorrenza nei mercati di altre imprese e reggersi. Posizione che aveva e ha come corollario il fatto che, pur in presenza di salari contenuti, il basso costo per l'acquisto dei beni avrebbe permesso al lavoratore-dipendente di affrontare adeguatamente il costo della vita». ●

# «Ghost trash, sono tutti da condannare»

Vittoria. La requisitoria del pm Raffaella Vinciguerra che ha chiesto la pena complessiva di 126 anni per diciotto imputati. L'inchiesta condotta dalle Fiamme gialle sotto il coordinamento della Dda etnea sulla mafia nel settore degli imballaggi

La sentenza è prevista per i primi giorni del mese di ottobre. Fissate martedì le arringhe della difesa

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Si torna in aula martedì pomeriggio nel processo davanti al Tribunale di Ragusa nato dall'inchiesta "Ghost Trash" condotta dalla Guardia di Finanza sotto il coordinamento della Dda di Catania. Il pm Raffaella Vinciguerra ha chiesto la pena complessiva pari a 126 anni per i 18 imputati. Dopo le arringhe di martedì si torna in aula il 14 e 21 settembre. La sentenza è prevista per il 5 ottobre.

Il primo difensore a prendere la parola sarà l'avvocato Giuseppe Di Stefano, legale di Giuseppe Di Martino, per cui l'accusa ha chiesto due anni di arresto e 26mila euro di ammenda per il reato ipotizzato di concorso nel trasporto e conferimento in discarica abusiva di rifiuti speciali non pericolosi. La pena più pesante, pari a 18 anni, per dodici capi di imputazione, è stata chiesta per Giombattista Puccio, 61 anni, vittoriese, arrestato nel dicembre del 2017 per associazione mafiosa finalizzata al dominio del settore degli

imballaggi a Vittoria. Puccio è accusato di avere fatto parte del clan stiddaro Carbonaro-Dominante così come Emanuele Greco, Michael e Giacomo Consalvo, sotto processo con l'abbreviato. Il pm Vinciguerra ha chiesto la condanna a 12 anni per Giacomo Consalvo, 65 anni ed Emanuele Greco, 60, quella a 10 anni per Michael Consalvo, 31. Sentenza il 28 settembre.

Titta Puccio, insieme a Giovanni e Luigi Puccio, Salvatore Asta e Giuseppe Buscema, è accusato anche di associazione a delinquere semplice allo scopo di commettere più delitti in materia di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti. Lo stesso Titta Puccio è accusato anche di avere fittiziamente intestato i beni ad altre persone in modo da eludere le misure di prevenzione patrimoniali. A difendere l'imputato principale sono gli avvocati Enrico Platania e Giuseppe Passarello. Giovanni Puccio è assistito dagli avvocati Maurizio Catalano e Valerio Palumbo; Luigi Puccio dall'avvocato Michele Baldi; Asta dall'avvocato Santino Garufi.

Queste le altre richieste: 14 anni per Giovanni Puccio e Giuseppe Buscema; 12 per Salvatore Asta e Luigi Puccio; 8 per Carmelo Vona; 7 per Salvatore Monachelli e Salvatore Pisani; 6 anni ciascuno per Giovanni e Giuseppe Marceca e per Benedetto Puccio; 4 anni per Giuseppina Puccio e Zaira Scribano; 2 anni di arresto ciascuno per Salvatore Cicirello, Carmelo Pluchinotta e Giuseppe Di Martino; un anno di arresto per Gianni Dimartino e Luigi Alabiso. Il collegio difensivo comprende gli avvocati Italo Alia, Giorgio Assenza, Gianluca Gulino e Franco Vinciguerra.



Una delle foto scattate durante le intercettazioni

## Boomerang, per gli imputati chiesto uno sconto di pena

**VITTORIA.** s.m.) Il procuratore generale Antonino Patti ha chiesto uno sconto di pena per i vittoriosi coinvolti nell'operazione antidroga "Boomerang" del luglio dell'anno scorso. Si tratta di Salvatore Raniolo detto Maurizio, difeso dall'avvocato Saverio La Grua, per cui sono stati chiesti 7 anni ed un mese (primo grado); 8 anni ed otto mesi; 7 anni, 7 mesi e 10 giorni per Giovanni Tummino, assistito dall'avvocato Salvatore Citrella, (condannato a 9 anni); 9 anni per Fortunato Vella detto Alessandro, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone, condannato a 10 anni ed otto mesi.





## Musica e arte, si comincia col festival Scenica «Auspichiamo di ritornare alla normalità»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** In un clima sospeso fra incertezze e voglia di tornare alla normalità, seppur ormai cambiata in diversi aspetti, anche il Comune di Vittoria ha comunicato il cartellone degli appuntamenti estivi a Vittoria e Scoglitti. Si riparte innanzitutto con la buona musica dal vivo grazie ai concerti che animeranno le serate sia in città che nella frazione rivierasca. Un cartellone ricco di appuntamenti è stato infatti preparato per soddisfare gli amanti di diversi generi, non solo musicali ma artistici in generale.

Si comincia oggi, venerdì 9, con le "Musiche Oltre Orizzonte". Si tratta di cinque appuntamenti musicali che per diverse settimane saranno protagonisti delle serate scoglittiesi. A fare da cornice all'evento il suggestivo



Scenica apre il cartellone estivo

porto di Scoglitti che accoglierà la rassegna con musica dal vivo. Sempre oggi, ma al Chiostro delle Grazie, prende il via il "Festival Scenica" che sarà protagonista di diverse serate.

"Dopo un lungo periodo di privazione - ha commentato la Commissione straordinaria - cerchiamo di tornare, lentamente, alla normalità. Ciò non significa abbassare la guardia, anzi dobbiamo essere ancora più vigili rispettando le regole. In pochissimo tempo siamo riusciti, attraverso i nostri uffici, ad organizzare un cartellone estivo degli appuntamenti cercando di soddisfare un pubblico variegato. Scoglitti riprende le sue attività estive nella speranza di allietare al meglio il soggiorno dei villeggianti e dei turisti e dei residenti. Per quanto riguarda in città la riapertura della Villa Comunale questa consentirà, a chi rimane in città, di potere godere di un po' di refrigerio e di piacevoli momenti di svago".

Fra gli appuntamenti in programma, anche quello con il mercatino del-



La commissione straordinaria del Comune di Vittoria

le pulci, a cura della Pro Loco, in programma ogni sabato in Piazza Fratelli Cervi, a Scoglitti. Non mancheranno poi, sempre nella frazione, i momenti dedicati agli amanti della bici che po-

tranno incontrarsi grazie all'iniziativa "Anch'io pedalo - passeggiata in bicicletta", in programma ogni martedì con partenza da Piazza Sorelle Arduino, alle ore 19.